

IL PRESIDENTE FVG LASCIA DOPO 12 ANNI

Cerimonia delle benemerenze: l'ultimo ballo di Brandolin al Coni

Luigi Murciano / GRADISCA

Ultimo ballo per l'ineffabile Re Giorgio. Si è idealmente chiusa ieri sera, con la cerimonia di consegna delle benemerenze al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo, l'era di Giorgio Brandolin alla guida del Coni Fvg, ruolo ricoperto dal 2013 dopo la successione al triestino Emilio Felluga.

L'ultimissimo impegno uf-

ficiale per la verità sarà fra qualche giorno, e il caso vuole sia sempre a Gradisca, per la presentazione del Torneo giovanile delle Nazioni di calcio, che Brandolin ha contribuito a plasmare con l'amico di sempre Franco Tommasini.

Ma ieri, circondato da tutta la famiglia dello sport made in Fvg e salutato anche dalla vicepresidente nazionale Coni e vicecampionessa mon-

diale di sci Claudia Giordani, è stato in un certo senso il momento del commiato. Certo, lui glissa («Mi vedrete ancora e sempre al fianco dello sport»). Ma siamo certi che la serata condotta dalla storica voce del Coni e speaker internazionale Stefano Ceiner avrà scalfito emotivamente anche la dura scorza del roccioso ingegnere-balonér che tante ne ha vissute. Lo capisci da quel "Ciao!" alla fine



Il presidente Brandolin al centro con alcuni premiati FOTO BUMBACA

del suo intervento che quasi gli si strozza in gola (lui non lo ammetterà mai).

«Il bilancio di questo lungo percorso è positivo – ha commentato Brandolin –. Con

unità d'intenti, passione e professionalità di tanti dirigenti e collaborando con le istituzioni, Regione in particolare, abbiamo fatto crescere un movimento sportivo in

salute. Ci sono più praticanti in rapporto alla popolazione, strutture migliori. E sono orgoglioso delle scelte coraggiose prese nei momenti più difficili, come durante la pandemia, la crisi energetica e la riforma dello sport. Il mondo cambia. Ma il nostro mondo rimane il più sano».

In totale, sull'ideale red carpet dello sport regionale del Friuli Venezia Giulia, assegnati 110 riconoscimenti ai campioni nazionali, continentali, o iridati del quadriennio 2020-2023: 24 stelle al merito sportivo (2 d'oro, 6 d'argento e 12 di bronzo), 4 palme al merito tecnico (2 argento e 2 bronzo) e 82 medaglie al valore atletico (2 oro, 11 argento e 69 bronzo). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA